

# Piano nazionale formazione docenti neoassunti a.s. 2018/2019 Roma, 4 dicembre 2018

1

## CONTRIBUTO DELL'USR PER LA SICILIA



# Primo incontro in presenza con le 28 scuole polo, Caltanissetta 1 ottobre 2018

2

## Caratteristiche confermate e novità del percorso, nota MIUR 35085 del 20 agosto 2018

- Negli incontri è opportuno prevedere la presentazione di esperienze, studi di caso, moduli, attività didattiche realizzati: dai corsisti, dai tutor, dai coordinatori dei laboratori.
- Maggiore flessibilità nella progettazione delle attività in presenza.
- Visiting: avviso per l'aggiornamento albo scuole ospitanti e relative attività di buone pratiche.
- La presenza dei Docenti FIT: l'USR Sicilia ha emanato una dettagliata nota esplicativa (34223 del 26/09/2018).

# Alcuni punti di attenzione in previsione del monitoraggio finale a cura dell'INDIRE

3

Sono state predisposte apposite sezioni nei siti web della scuola o degli AA.TT.?

Quali materiali sono stati pubblicati?

Sono state organizzate iniziative specifiche per i tutor?

Qual è stato il livello di coinvolgimento dei tutor?

Sono stati distribuiti pubblicazioni o materiali informativo ai docenti neoassunti?

Monitoraggio effettivo ed analitico sull'andamento dei laboratori che possa orientare scelte future degli esperti?

# Tutor

4

Ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso.

Il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

Riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione: le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal DS come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

# Tutor

5

Apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR utilizzando quota parte dei finanziamenti per le attività regionali.

I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro gli impegni previsti.

# Le parole buone del tutor

6

Accoglienza

Esperienza

Nella mediazione didattica  
Relativamente ai saperi delle  
discipline insegnate

Reputazione

Cura della **Relazione**

All'interno delle classi  
All'interno della comunità  
professionale  
All'interno della comunità  
scolastica

**Equilibrio**

nel governare le  
emozioni

# Valore del tutoraggio



- Il tutoraggio può essere un'occasione significativa per maturare non solo competenze didattico-disciplinari, ma anche e soprattutto competenze riflessive, organizzative, progettuali, di analisi e gestione dei processi di insegnamento-apprendimento.
- Il tutoraggio offre una significativa capacità di continuo apprendimento e riprogettazione dei propri interventi e rappresenta un dispositivo strategico per lo sviluppo di competenze sia trasversali sia specifiche della professione educativa

# Valore del tutoraggio



- Per rafforzare e valorizzare la funzione strategica, già la C.M. 33989 del 2017 aveva definito il tutor accogliente come una figura “che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor;
- una competenza “esperta”, una padronanza matura e accreditata del sapere professionale;



# Valore del tutoraggio

9

il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti (cfr. DM 249/2010);

«accogliente» perché accompagna e sostiene come un «virgilio» il docente in prova e formazione nel suo inserirsi nella comunità scolastica;

gode, all'interno della propria comunità scolastica di autorevolezza riconosciuta e reputazione «professionale».

# L'avvio della formazione rivolta ai tutor

10

**Nota USR Sicilia 41486.09-11-2018  
2006 Tutor individuati**

**Progettazione a cura dei Dirigenti tecnici**

- **Patrizia Fasulo**
- **Giorgio Cavadi**
- **Fiorella Palumbo**

# Obiettivi

11

- Formare docenti esperti per accompagnare la formazione dei neoassunti e dei docenti in servizio che svolgano particolari funzioni a servizio della comunità professionale.
- Promuovere forme di lavoro collaborativo tra gli insegnanti.

# Risultati attesi

12

Si intende formare un docente esperto che:

- partecipi ai processi organizzativi e di miglioramento;
- sostenga il lavoro collaborativo tra docenti;
- conosca le caratteristiche dell'adulto e del divenire professionale;
- crei relazioni positive all'interno di Istituzioni/Comunità attraverso la padronanza delle regole del contesto professionale, dei rapporti con genitori, il territorio, la comunità;
- sostenga la realizzazione di ambienti di apprendimento dedicati, selezioni risorse che possano essere accessibili a tutti, conosca metodologie innovative.

# Sono stati organizzati 3 seminari, 6-13 e 17 dicembre rivolti a tutti i tutor individuati dai DS

13

- Programma del seminario

-Ore 09.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 09.15 Luca Girardi Dirigente A.T. di Caltanissetta, Saluti e introduzione ai lavori.

-Ore 09.30 Relazioni

Giorgio Cavadi, Dirigente tecnico: “Il tutor nel percorso di formazione iniziale degli insegnanti”.

Ornella Campo Dirigente I.C. “Berlinguer” Ragusa: “La funzione del tutor nel raccordo con la comunità scolastica”.

Carmelo Benfante Picogna, referente neoassunti A.T.

Caltanissetta-Enna: “Buone pratiche nell’attività di tutoring: un’esperienza di focus group”.

-Ore 12.30 Interventi

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**